

Il giorno 7 ottobre 2026 in Roma

l'Amministrazione della Banca d'Italia, rappresentata dal Capo Dipartimento Risorse umane, informazione e produzione banconote Massimo Doria, dal Vice Capo Dipartimento Andrea Mele, dal Capo del Servizio Sviluppo delle Professionalità Giorgio Pataracchia e dal Capo del Servizio Gestione del personale Olga Crescenzi

e

la FIRST-CISL, rappresentata dalla Segretaria Nazionale Giulia Lucarelli

la FISAC-CGIL, rappresentata dal Segretario Coordinatore Alessandro Agostino

hanno sottoscritto il presente accordo in tema di assistenza sanitaria in favore del personale.

Le parti convengono che l'Amministrazione promuoverà una procedura di gara ai sensi del D.Lgs. 36/2023 tra enti o Casse aventi esclusivamente fine assistenziale di cui all'art. 53, comma 2, lett. a), del Testo unico in materia di imposte sui redditi, approvato con il d.lgs. 19 giugno 2026, n. 117, per l'aggiudicazione di un contratto per l'assistenza sanitaria in favore del personale in servizio e in quiescenza della Banca d'Italia (di seguito "Banca").

L'Amministrazione dichiara che:

- l'appalto avrà per oggetto la stipula di un contratto per l'erogazione di servizi di assistenza sanitaria e contributi economici a fronte di spese sanitarie del personale in servizio e in quiescenza della Banca e dei rispettivi nuclei familiari attraverso il Piano Unico dipendenti e il Piano Unico pensionati;
- gli enti o Casse dovranno essere iscritti all'Anagrafe dei fondi sanitari integrativi istituita con il decreto del Ministro della salute del 31 marzo 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 giugno 2008, n. 141, e operare secondo il principio di mutualità e solidarietà tra gli iscritti;
- la durata dell'appalto sarà di due anni (dall'1.7.2027 al 30.6.2029);
- sarà prevista nel contratto la facoltà per le parti di attivare una proroga per un'ulteriore annualità, con un possibile aumento dei contributi correlato all'andamento del rapporto sinistri/contributi. L'eventuale incremento sarà ripartito tra Banca e personale nella stessa misura percentuale risultante all'avvio del contratto; resta fermo che l'aumento del contributo a carico del personale non potrà superare la soglia del 15%;
- il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo 70 punti su 100 all'Offerta tecnica;
- in sede di progettazione della gara, tra i criteri di valutazione dell'Offerta tecnica verranno considerati i seguenti elementi migliorativi:
 - valutazione della qualità e della capillarità del network convenzionato;
 - incremento di alcuni massimali;
 - possibilità per le cure fisioterapiche riabilitative a seguito di infortunio, di accettare, in luogo del certificato del pronto soccorso, certificati rilasciati da medici specialisti operanti presso strutture del network convenzionato, corredati da documentazione diagnostica;
 - migliorie dell'operatività del portale, tra cui possibili semplificazioni nella procedura prevista per la segnalazione del ciclo di cura, ai fini dell'applicazione di un'unica franchigia;
 - inserimento di un "pacchetto DSA", avente un massimale annuo non inferiore a 300 euro, fruibile a rimborso, per bambini fino a 10 anni in possesso di certificazione rilasciata da una struttura sanitaria pubblica;
 - inserimento di un "pacchetto sport e nutrizione" che offra la possibilità di fruire, nell'ambito della rete convenzionata e a tariffe agevolate, di prestazioni finalizzate al rilascio di certificati per attività sportiva agonistica e non agonistica e di valutazioni nutrizionistiche.

PIANI ASSISTENZIALI

Piano Unico dipendenti

Viene mantenuta la copertura dell'attuale Piano Unico, senza necessità di produrre il questionario anamnestico, fatta salva la modifica delle franchigie e degli scoperti indicati nella Tabella allegata.

Nel Piano del Titolare vengono inseriti, senza pagamento di ulteriori quote capitarie, il coniuge/unito civilmente a carico fiscale, tutti i figli fino a 26 anni e i figli a carico fiscale di età superiore ai 26 anni al 1° luglio 2027. Il carico fiscale dei familiari è quello relativo all'anno solare precedente ed è modificabile annualmente.

L'assistenza sanitaria viene mantenuta, senza pagamento di ulteriori quote capitarie, fino alla fine del contratto anche:

- in favore dei figli iscritti prima del compimento dei 26 anni e divenuti in corso di contratto ultra 26enni e non a carico fiscale;
- in favore dei coniugi/uniti civilmente, inseriti gratuitamente, che raggiungano 85 anni di età nella vigenza del contratto.

La copertura viene altresì mantenuta fino alla fine del contratto, a pagamento, per i familiari facoltativamente assistibili che raggiungano 85 anni di età nella vigenza del contratto.

Piano Unico pensionati

Viene mantenuta la copertura dell'attuale Piano Unico, senza necessità di produrre il questionario anamnestico, fatta salva la modifica delle franchigie e degli scoperti indicati nella Tabella allegata.

Nel Piano del Titolare vengono inseriti, senza pagamento di ulteriori quote capitarie, il coniuge/unito civilmente a carico fiscale, tutti i figli fino a 26 anni e i figli a carico fiscale di età superiore ai 26 anni al 1° luglio 2027. Il carico fiscale dei familiari è quello relativo all'anno solare precedente ed è modificabile annualmente.

L'assistenza sanitaria viene mantenuta, senza pagamento di ulteriori quote capitarie, fino alla fine del contratto anche:

- in favore dei figli iscritti prima del compimento dei 26 anni e divenuti in corso di contratto ultra 26enni e non a carico fiscale;
- qualora il Titolare raggiunga 85 anni di età nella vigenza del contratto;
- in favore dei coniugi/uniti civilmente, inseriti gratuitamente, che raggiungano 85 anni di età nella vigenza del contratto.

La copertura viene altresì mantenuta fino alla fine del contratto, a pagamento, per i familiari facoltativamente assistibili che raggiungano 85 anni di età nella vigenza del contratto.

ADERENTI

Potranno chiedere l'inserimento nei rispettivi Piani Unici per sé e per i relativi familiari aventi titolo:

- a) i dipendenti anche se attualmente non iscritti;
- b) i pensionati diretti (sia RTQ che Fondo pensione complementare), compresi i capitalizzati al 100% e i "differiti", purché già in assistenza e qualora non abbiano compiuto 85 anni al 1° luglio 2027;

- c) i dipendenti cessati dal servizio che percepiscono l'assegno di sostegno al reddito;
- d) i dipendenti assunti a far tempo dal 28 aprile 1993, non iscritti al Fondo pensione complementare della Banca, collocati a riposo d'ufficio o cessati con diritto a pensione a carico dell'INPS, purché in entrambi i casi abbiano maturato almeno 22 anni di servizio in Banca alla data di cessazione e qualora non abbiano compiuto 85 anni al 1° luglio 2027.

In favore di coloro che vengono collocati in aspettativa per impieghi sarà garantita la possibilità di proseguire in assistenza.

Potranno altresì aderire al Piano i subentrati nella posizione assistenziale del dipendente/pensionato deceduto limitatamente al nucleo già assistito.

Altri familiari (facoltativamente assistibili)

Nel Piano Unico possono essere inseriti, purché non abbiano compiuto 85 anni al 1° luglio 2027, con pagamento di quota capitaria:

- coniuge/unito civilmente non a carico fiscale;
- partner convivente con il Titolare ai sensi del Regolamento del personale;
- figli del Titolare di età superiore ai 26 anni e non a carico fiscale;
- figli del solo coniuge, unito civilmente o convivente purché anagraficamente conviventi con il Titolare;
- altri parenti e affini entro il terzo grado conviventi;
- genitori dei soli dipendenti (non conviventi col Titolare) che non abbiano ancora compiuto 65 anni all'1.7.2027, fino al termine dell'annualità assistenziale in cui raggiungono tale età.

Le eventuali modifiche relative al carico fiscale e alla convivenza dei singoli familiari vanno comunicate annualmente.

In caso di decesso del dipendente/pensionato, il nucleo già assistito nel Piano Unico dipendenti/pensionati ha facoltà, con oneri a proprio carico, di proseguire nell'assistenza per l'intera durata del rapporto contrattuale, fermi restando i limiti di età. A tal fine un familiare dovrà subentrare a tutti gli effetti nella posizione di Titolare dell'assistenza.

Alla fine del rapporto contrattuale in essere, il nucleo subentrato già assistito potrà aderire al contratto per la nuova assistenza sanitaria, nel rispetto delle condizioni sopra indicate.

CONTRIBUTI

Piano Unico dipendenti

Per il contributo annuo per nucleo la base d'asta è pari a euro 3.326 più una maggiorazione fino al 5% per favorire la più ampia partecipazione alla procedura.

In ogni caso, la quota annua di contributo posta a carico del dipendente è pari a massimo euro 200. Qualora per effetto dei ribassi di gara i contributi annui scendano al di sotto dell'importo sopra indicato (euro 3.326) il contributo a carico dei dipendenti sarà

proporzionalmente ridotto; laddove invece il contributo fissato all'esito della gara fosse superiore ai 3.326 euro, l'onere aggiuntivo sarà interamente a carico della Banca.

La Banca potrà inoltre a proprio carico una quota del contributo del dipendente pari a euro 25 per ogni figlio fino a 26 anni e per ogni figlio a carico fiscale di età superiore ai 26 anni, iscritti in assistenza.

La quota del contributo a carico del dipendente verrà trattenuta sulle competenze.

Piano Unico pensionati

Per il contributo annuo per nucleo la base d'asta è pari a euro 4.793 più una maggiorazione fino al 5% per favorire la più ampia partecipazione alla procedura.

In ogni caso, la quota annua di contributo posta a carico del pensionato è pari a massimo euro 288. Oltre tale importo, l'onere è sostenuto dalla Banca in sostituzione del contributo per le spese sanitarie altrimenti spettante al pensionato.

Qualora per effetto dei ribassi di gara i contributi annui scendano al di sotto dell'importo sopra indicato (euro 4.793) il contributo a carico dei pensionati sarà proporzionalmente ridotto; laddove invece il contributo fissato all'esito della gara fosse superiore ai 4.793 euro, l'onere aggiuntivo sarà interamente a carico della Banca.

La quota del contributo a carico del pensionato verrà trattenuta sulle competenze.

Per i capitalizzati al 100%, i "differiti", i cessati post '93 non aderenti al Fondo pensione complementare e i subentrati, l'onere è a loro esclusivo carico: il Titolare dovrà versare il relativo contributo in via anticipata e in unica soluzione nel mese di luglio di ciascun anno.

Familiari facoltativamente assistibili

Il contributo annuo pro-capite è fissato in euro 1.874 per i familiari dei dipendenti (euro 2.174 per i genitori di età inferiore a 65 anni) e in euro 2.174 per i familiari dei pensionati.

L'importo annuo del contributo verrà trattenuto sulle competenze del Titolare.

Tavolo tecnico

Verrà costituito, entro la fine di novembre, un tavolo tecnico Banca - Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo per condividere informazioni sull'andamento del contratto e valutare nuove soluzioni strutturali in vista dell'indizione delle successive gare; il tavolo esaminerà, tra l'altro, anche la possibilità di introdurre una copertura per i "grandi rischi" per i familiari facoltativamente assistibili.

Dichiarazioni a verbale

Una volta effettuata l'aggiudicazione, l'Amministrazione comunicherà alle Organizzazioni Sindacali firmatarie la Cassa aggiudicataria.

Al fine di raccogliere *feedback* dal personale sui piani di assistenza sanitaria, verranno effettuate *survey* periodiche per analizzare il gradimento del servizio da parte degli assistiti.

A partire dall'avvio del contratto, le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo riceveranno, su base bimestrale, informazioni statistiche sul numero di sinistri e sull'entità

dei rimborsi, distinti per tipologia di sinistro e per canale di erogazione delle prestazioni (in rete e fuori rete) nonché informazioni sulle problematiche più ricorrenti che emergano dall'attività di monitoraggio svolta dall'Amministrazione e dalle *survey*.

Fermo restando quanto previsto nei criteri di valutazione dell'Offerta tecnica, l'Amministrazione si impegna a rappresentare alla Cassa aggiudicataria l'importanza di assicurare un'adequata e capillare estensione della rete delle Strutture convenzionate sull'intero territorio nazionale.

Anche in considerazione degli oneri rivenienti dal nuovo piano di assistenza sanitaria, l'Amministrazione è disponibile, alla prima occasione negoziale utile, a valutare interventi sul tema del welfare aziendale volti a preservare gli attuali livelli di credito, altrimenti destinati a ridursi, migliorandoli ove possibile e rafforzando l'attrattività del sistema nel suo complesso. In tale occasione, saranno valutati interventi per accrescere le tutele per le situazioni di disabilità, anche non grave, e in presenza di disturbi del neurosviluppo, nonché per agevolare la spendibilità dei crediti destinati a tali comparti.

FIRST – CISL, FISAC – CGIL, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo sulla polizza sanitaria, chiedono la tempestiva convocazione di un incontro finalizzato a:

- sottoscrivere immediatamente, a stralcio, le norme già definite in materia di tutela della genitorialità, consentendo la pronta efficacia e applicazione delle relative tutele a favore del personale;
- riaprire formalmente il confronto sulla Lump Sum, al fine di rafforzare la stabilità, le garanzie e l'importo di uno strumento previdenziale ormai imprescindibile per tutto il personale assunto successivamente al 28 aprile 1993.

Le scriventi OO.SS. ritengono infatti che le trattative per interventi a sostegno del personale debbano proseguire senza soluzione di continuità: l'assistenza sanitaria integrativa, le misure a supporto della genitorialità e il rafforzamento della Lump Sum costituiscono pilastri tra loro interconnessi, tutti essenziali per il benessere dei lavoratori della Banca d'Italia.

FIRST – CISL, FISAC – CGIL, con riferimento ai soggetti tenuti al versamento in proprio dell'intero contributo annuale per la copertura sanitaria – tra cui capitalizzati al 100%, differiti, subentrati e cessati successivamente al 1993 non aderenti al Fondo – rilevano come il pagamento anticipato dell'intera annualità possa determinare un esborso significativo concentrato in un unico momento dell'anno.

Le scriventi OO. SS. auspicano pertanto che la Banca inviti la Cassa aggiudicataria ad introdurre, già a partire dalla prossima annualità, modalità di pagamento rateale del contributo.

Tabelle franchigie e scoperti

Piano Unico Dipendenti

Prestazioni in rete

<i>Ricovero</i>	<i>Day Hospital</i>	<i>Alta Diagnostica</i>	<i>Specialistiche</i>
<i>Franchigia € 500</i>	<i>Franchigia € 200</i>	<i>Franchigia € 30</i>	<i>Franchigia € 30</i>

*Prestazioni fuori rete**

<i>Ricovero</i>	<i>Day Hospital</i>	<i>Alta Diagnostica</i>	<i>Specialistiche</i>
<i>Scoperto 15%</i> <i>min € 800</i> <i>max € 3.000</i>	<i>Scoperto 15%</i> <i>min € 400</i> <i>max € 1.500</i>	<i>Franchigia € 75</i>	<i>Franchigia € 75</i>

Piano Unico Pensionati

Prestazioni in rete

<i>Ricovero</i>	<i>Day Hospital</i>	<i>Alta Diagnostica</i>	<i>Specialistiche</i>
<i>Scoperto 15%</i> <i>min € 1.000</i> <i>max € 4.000</i>	<i>Scoperto 15%</i> <i>min € 300</i> <i>max € 1.000</i>	<i>Franchigia € 65</i>	<i>Franchigia € 50</i>

*Prestazioni fuori rete**

<i>Ricovero</i>	<i>Day Hospital</i>	<i>Alta Diagnostica</i>	<i>Specialistiche</i>
<i>Scoperto 20%</i> <i>min € 2.000</i>	<i>Scoperto 20%</i> <i>min € 1.500</i>	<i>Franchigia € 90</i>	<i>Franchigia € 85</i>

** Qualora non sia disponibile una struttura convenzionata nel raggio di 50 km dalla residenza anagrafica/residenza di servizio in Italia, si applicano comunque le condizioni previste per le prestazioni in rete.*

La Delegazione dell'Amministrazione stipula il presente accordo per conto del Direttore Generale con riserva di sottoporlo al Governatore, il quale lo valuterà in sede di Consiglio Superiore affinché l'accordo stesso sia approvato o respinto nel suo complesso.

PER L'AMMINISTRAZIONE

Massimo Doria

Andrea Mele

Giorgio Pataracchia

Olga Crescenzi

PER LA FIRST-CISL

Giulia Lucarelli

PER LA FISAC-CGIL

Alessandro Agostino